

RAFFORZAMENTO DELLE UNITÀ SANITARIE DI BASE NEL DISTRETTO DI CHAKE CHAKE **(ISOLA DI PEMBA, ZANZIBAR - TANZANIA)**

Durata complessiva del progetto: due anni (2016 – 2018)

Costo totale del progetto: 127.000 Euro circa

Finanziatori principali: Provincia Autonoma di Trento

Altri finanziatori/donatori: Banca Intesa San Paolo (Fondo di Beneficenza), The Gabriele Charitable Trust, Comunità delle valli della Carnia (UD)

CONTESTO DI INTERVENTO

Le strutture sanitarie di base, denominate **Primary Health Care Units (PHCUs)**, rivestono un **ruolo di grande importanza** per la comunità di Pemba. Sono centri sanitari diurni, ben distribuiti sul territorio e operativi cinque giorni la settimana, che **erogano due servizi principali**: il **servizio ambulatoriale generale**, senza ricovero (*Out Patient Department – OPD*) e quello **dedicato alla Reproductive and Child Health (RCH)**, ossia **alla tutela della salute materna e infantile** (family planning, monitoraggio della gravidanza, vaccinazioni e monitoraggio della crescita del bambino).

Gran parte delle *Primary Health Care Units* presenta uno stato di conservazione molto scadente e non dispone della strumentazione necessaria.

Le PHCU svolgono minori attività di laboratorio in sede e attività di sanità pubblica (vaccinazioni) e di educazione sanitaria nelle scuole e nei villaggi. Vi sono poi le **PHCU+** che **garantiscono la possibilità di partorire fisiologicamente**. Nel **distretto di Chake Chake** sono presenti **3 PHCU+** e **8 PHCU pubbliche**. Ognuna ha un **specifico territorio di competenza**. I pazienti sono principalmente **bambini** con varie patologie, **donne in gravidanza** e adulti con malattie internistiche, parassitarie e infettive.

Nelle PHCU lavorano operatori medico-sanitari di diversi livelli, ma **non sono presenti medici**. La **diagnosi e la cura** dei pazienti sono quindi in genere **affidate ai Clinical Officer (CO)**, dove disponibili. Anche di questi ultimi, gli unici con ruolo intermedio tra infermiere e medico, risulta esservi carenza. Vi sono anche notevoli lacune nelle conoscenze e competenze del personale sanitario, che si traducono nell'**applicazione di procedure inappropriate e, di conseguenza, nella formulazione di diagnosi scorrette**. Senza una diagnosi accurata non solo non si offre un servizio adeguato alla popolazione, ma si vanifica anche la validità statistica ed epidemiologica dei dati sanitari.



OBIETTIVO GENERALE

Contribuire al **miglioramento della salute** della popolazione dell'isola di Pemba attraverso il **rafforzamento delle unità sanitarie di base**.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalla PHCU+ di Pujini** (distretto di Chake Chake)
2. **Aumentare la capacità diagnostica** del personale sanitario che opera a Pujini e presso altre PHCUs.

BENEFICIARI

Beneficiari del progetto sono **gli operatori che hanno usufruito della formazione e i pazienti** che si rivolgono alle PHCU in cui gli operatori formati attraverso il progetto lavorano (o lavoreranno in futuro).

In particolare, **la PHCU+ di Pujini ha un bacino di utenza stimato in oltre 8.400 persone** (distribuite su un'area di circa 25,5 Km²) ed il suo staff effettua **più di 11.000 visite ogni anno**. Grazie al progetto, i pazienti che vi si rivolgono possono ora contare su una struttura in ottime condizioni strutturali e ben attrezzata, oltre che su una *Clinical Officer* dotata delle necessarie competenze.

ATTIVITÀ SVOLTE

1. Tra il 2016 e il 2017 **l'edificio della PHCU+ di Pujini è stato ricostruito e successivamente dotato di un ecografo** e della strumentazione medica di base.
2. Tra il 2016 e il 2018 sono stati condotti i cicli formativi rivolti al personale sanitario. La **formazione on-the-job** è stata **condotta da medici italiani** con precedenti esperienze in Paesi a risorse limitate, i quali si sono recati in missione a Pemba.

La metodologia ha previsto l'insegnamento della semeiotica, la branca medica che permette di formulare la diagnosi attraverso lo studio dei sintomi e dei segni clinici del paziente, **e dell'ecografia**. Questo metodo è stato il punto di novità e di forza del processo formativo, nel quale l'ecografia è intesa come uno strumento semplice ed efficace, da associare al fonendoscopio, per estendere l'esame obiettivo del paziente. La parte teorica si è svolta presso il Laboratorio di sanità pubblica Ivo de Carneri (PHL-IdC), le sessioni pratiche presso l'Ospedale distrettuale di Chake Chake. Chiude il percorso formativo un modulo, condotto presso il PHL-IdC, dedicato alle analisi di laboratorio e alla microscopia.

RISULTATI RAGGIUNTI

1. **La PHCU+ di Pujini è ora operativa e pienamente idonea allo svolgimento delle prestazioni sanitarie di base che le competono.**
2. **Le capacità di diagnosi e di cura di 5 operatori sanitari** (4 *Clinical Officer* e un infermiere con funzioni da *Clinical Officer*), provenienti da altrettante Primary Health Care Units, **è stata rafforzata e consolidata.**